

 CERCA

## FISCALIS Il Blog di Antonio Veneruso

Home Profilo Pubblicazioni Contatti Archivio

Postilla » Fisco » Il Blog di Antonio Veneruso » Commercio e fiscalità internazionale » Transfer pricing: più certezze per le imprese multinazionali

24 febbraio 2018

# Transfer pricing: più certezze per le imprese multinazionali

Tweet Mi piace 1 Share

Lo scorso 21 febbraio il MEF ha reso pubblica la consultazione della bozza del Decreto che chiarisce le regole per la corretta applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento di beni e servizi nelle operazioni **infragrupo**, al fine di prevenire fenomeni di elusione fiscale e, nel contempo, dare certezze ai Gruppi di imprese multinazionali operanti in Italia.

La bozza del Decreto in parola, che risponde alla previsione dell'art. 110, comma 7, ultimo periodo, del TUIR, individua molteplici elementi utili alla corretta applicazione del richiamato art. 110 e in coerenza con il principio di "libera concorrenza" e le Linee Guida Ocse in materia di prezzi di trasferimento delle imprese multinazionali, la cui ultima edizione è stata pubblicata lo scorso luglio 2017, a seguito del recepimento delle indicazioni del rapporto cd. **BEPS** (*Addressing Base Erosion and Profit Shifting*), emanato per prevenire fenomeni di *profit shifting* in cui possono sfociare le politiche fiscali di Gruppo.

In sostanza, Il decreto *de quo* prevede che la valorizzazione dei prezzi di trasferimento deve essere informata all'utilizzo del metodo «più appropriato» (*best method*) alle circostanze del caso, tenendo conto dei punti di forza e debolezza di ciascun metodo, della disponibilità di informazioni affidabili e delle caratteristiche dell'operazione oggetto di analisi.

Il metodo più idoneo deve essere ricercato tra quelli previsti dall'Ocse, ovvero tra i metodi tradizionali quali il confronto di prezzo, il prezzo di rivendita e costo maggiorato ed i metodi cd. transazionali, cioè il metodo del margine netto della transazione e ripartizione dei profitti, dando **preferenza** al metodo del **confronto di prezzo** laddove presenti lo stesso grado di affidabilità rispetto agli altri metodi.

La norma **obbliga** il fisco ad applicare, per la verifica della congruità dei prezzi infragrupo, il metodo di analisi adottato dal contribuente, laddove questo sia stato selezionato e applicato in modo affidabile, consentendo, quindi, di pervenire alla **conformità** al principio di libera concorrenza dei prezzi *intercompany*. Da ciò ne

31 marzo 2012, 3000 euro, accertamento con adesione, accertamento fiscale, Agenzia delle entrate, agenzia entrate, amministrazione finanziaria, beni aziendali, BEPS, black-list, capitalizzazioni, cellulari, CFC rule, circolare Entrate 21/2012, comunicazione telematica, contenzioso tributario, costi black list, country file, D.L. liberalizzazioni, D.L. sviluppo, depositi IVA, diritti del contribuente, doppia imposizione, elenco clienti-fornitori, fiere, finanziamenti, garanzia, internazionalizzazione, invio telematico, irap, Iva, leasing, libera pratica, locazioni commerciali, MAP, master file, microprocessori, OCSE, operazioni rilevanti ai fini IVA, reverse-charge,

consegue che l'Amministrazione finanziaria per disapplicare il metodo adottato dal contribuente dovrà darme ampia e dettagliata giustificazione della sua non affidabilità.

Da ultimo, ma di particolare importanza, appare anche l'introduzione nel sistema normativo della disposizione riguardante gli **intervalli di valori** idonei a rappresentare il principio di libera concorrenza. Attraverso tale previsione, il Decreto permette di risolvere l'annosa questione della cd. "mediana", stabilendo che il **principio di libera concorrenza** è rispettato se il prezzo o margine della transazione controllata rientra nell'intervallo (*range*) dei valori delle transazioni indipendenti.

Tale previsione è conforme alla disciplina Ocse, laddove si afferma che, in presenza di un *range* di valori formato da soggetti comparabili, **qualsiasi** punto dell'intervallo è idoneo a esprimere il prezzo di libera concorrenza.

Questa previsione non consentirà più all'Amministrazione finanziaria di operare rettifiche dei prezzi di trasferimento, al solo fine di riportare il valore della transazione controllata a un punto fisso, cioè la mediana.

Già **Assonime** con la Nota n. 9/2014, ha affermato che deve essere ritenuto accettabile un valore di profittabilità – misurato dal prescelto indicatore – quando rientri nell'intervallo interquartile senza che venga preteso il posizionamento su di un punto esatto del *range* (tipicamente, la mediana). In altri termini, per Assonime ogni punto dell'intervallo può essere espressivo di un **valore equo**, rammentando che, usando le stesse parole dell'OCSE, il *transfer pricing* "non è una scienza esatta".

In proposito, è appena il caso di evidenziare che la ricerca della **mediana** è una prassi sostenuta dal fisco, recentemente contrastata dai giudici (CtR – sentenza n. 1670/50/2015), che proprio in aderenza alle *linee guida OCSE* in materia di *transfer pricing*, hanno ribadito che "**tutti i valori di un intervallo sono idonei a rappresentare i valori di libero mercato**", affermando pure (CtP Milano, sentenza n. 4073/9/2016) il principio che una normativa che imponesse al contribuente di uniformarsi ad un unico punto di riferimento del *range*, vincolerebbe il contribuente a **centrare** una mediana che trattandosi di un **dato statistico** varia continuamente.

Lectures: **2644** | Comments: **0** |



## Scrivi il tuo commento!

Nome (obbligatorio)

E-mail - non verrà pubblicata - (obbligatorio)

Sito web

rivalsa, sede del contribuente, territorialità Iva,

## transfer pricing, tuir

PER APPROFONDIRE [VAI ALLO SHOPWIKI](#)



### [Iva, intrastat, dogane](#)

Moriconi Luca, Manca Fabrizio

Editore: **Ipsa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 60,00 (-15%) € 51,00



### [Pagamenti internazionali](#)

Di Meo Antonio

Editore: **Ipsa**

Anno: 2018

Versione carta

€ 35,00 (-14%) € 30,00



### [La geografia dei paradisi fiscali](#)

Carbone Michele, Bosco Michele, Petese

Luigi

Editore: **Ipsa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 70,00 (-15%) € 59,50



### [Tax governance e tax risk management](#)

Valente Piergiorgio, Ianni Giampiero, Mattia Salvatore, Toscano Fabrizio

Editore: **Ipsa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 42,00 (-15%) € 36,50



### [Adempimenti IVA e doganali nei rapporti con l'estero](#)

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

Invia commento



*Delle Chiaie Franca, Manca Fabrizio*

Editore: **lpsoa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 55,00 (-15%) € 47,00



[Patent box e gestione dei beni immateriali](#)

*Valente Piergiorgio, Fusa Emanuela,*

*Tomasini Luca Luigi, Tron Alberto,*

*Zambon Stefano, Vinciguerra Luigi*

Editore: **lpsoa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 43,00 (-15%) € 36,50



[Manuale di diritto e pratica doganale](#)

*Fabio Massimo*

Editore: **lpsoa**

Anno: 2016

Versione carta

€ 70,00 (-20%) € 56,00



[L'impresa nei mercati esteri](#)

*Gambino Alessio, Di Pinto Mariella*

Editore: **lpsoa**

Anno: 2016

Versione carta

€ 35,00 (-20%) € 28,00



[Manuale di fiscalità internazionale](#)

*Dragonetti Alessandro, Sfondrini Anna,*

*Piacentini Valerio*

Editore: **lpsoa**

Anno: 2016

Versione carta

€ 145,00 (-20%) € 116,00



[HOME](#) | [FISCO](#) | [DIRITTO](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [SICUREZZA](#) | [AMBIENTE](#)

[Chi è postilla](#) | [I blogger](#) | [Blog Policy](#) | [Diventa Blogger](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Note Legali](#) | [Policy cookie](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 10209790152

Postilla è promossa da:  **IPSOA**  
Gruppo Wolters Kluwer

 **il fisco**  
Gruppo Wolters Kluwer

**CEDAM**

**UTET**  
CELEBRIS

 **INDICIALIA**  
Gruppo Wolters Kluwer